

L'ira di Berlusconi: «Voto oscurantista»

Pubblicato: Martedì 12 Ottobre 2004

dal Corriere della sera

[La bocciatura senza precedenti del commissario Rocco Buttiglione](#) produce effetti e reazioni anche in Italia. **Silvio Berlusconi** difende il professore e bolla il responso di Bruxelles come «voto oscurantista e **integralista**» e parla di «rozza propaganda della sinistra». L'Udc, da Casini a Follini, fa altrettanto, mentre l'opposizione si dichiara dispiaciuta per «**l'ennesima brutta figura**» del nostro Paese a livello europeo.

PREMIER ALL'ATTACCO – Il voto di una commissione del Parlamento Ue contro Rocco Buttiglione è «un **brutto inizio**, in termini politici, per la vita dell'assemblea di Strasburgo». Per Silvio Berlusconi «è significativa – spiega il premier – anche **la rozzezza propagandistica degli argomenti ad personam** usati dalla delegazione parlamentare italiana, nella sua componente di sinistra». Si tratta, conclude il Cavaliere, di una decisione che «ha un sapore integralista se non oscurantista».

IL POLO COMPATTO: Lega, An, e naturalmente Udc sono tutti **compatti** nel fare quadrato su Buttiglione. Il presidente della Camera **Pierferdinando Casini** si limita a un «mi dispiace e credo che sia un voto ingiusto». **Luca Volonté**, capogruppo Udc alla Camera, sottolinea il «sapore integralista se non **oscurantista**» del voto della commissione. Anche nel Carroccio e nella destra si legge nel doppio "no" dell'Europarlamento una «matrice **ideologica**». Cioè a dire: si colpisce Buttiglione perché **cattolico**. «E' un voto che **mira ad espellere la cultura cattolica** dalle fondamenta dell'Europa», fa notare il portavoce di Alleanza Nazionale, Mario Landolfi. Secondo **Mario Borghezio** il commissario designato alla Giustizia, Sicurezza e Libertà è «un **capro** espiatorio di una manovra» che sembra essere «**la vendetta dei poteri forti per l'esclusione di Mario Monti**».

LE OPPOSIZIONI: Sul fronte opposto, si suona tutta un'altra musica. **Soddisfazione viene espressa da Marco Pannella** secondo il quale la bocciatura di Buttiglione è «un **inizio liberale** di questa legislatura Ue» alla quale il leader storico dei radicali assicura «un coerente avvenire». «Da Emma Bonino a Mario Monti, l'Italia aveva sin qui dato un contributo ben diverso, e ora raccoglie i frutti che purtroppo ha meritato», chiosa Pannella. Per l'europarlamentare della Margherita **Enrico Letta**, il ruolo dell'Italia sarà **azzoppato**: «Mi dispiace sinceramente – osserva – è un brutto colpo per il Paese». **Sulle ripercussioni** a livello di immagine insiste anche la sinistra radicale. «L'audizione di Buttiglione è stata il classico **buco nell'acqua**, una catastrofe per l'immagine dell'Italia e per quella dello stesso Buttiglione», osserva **Marco Rizzo** (Pdc). «Siamo riusciti anche a farci bocciare il nostro candidato alla Commissione europea. **D'altronde con uno con le idee di Buttiglione non ci sorprende**», è il commento di **Antonio Di Pietro**, eurodeputato e leader dell'Italia dei Valori. Il gruppo dei Verdi all'Europarlamento si dicono «soddisfatti» della decisione presa e **chiedono al presidente in pectore José Manuel Barroso di «trarre le dovute conseguenze**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

